

Scuola dell'infanzia provinciale



“Albero del Sole” di Madonna Bianca

Particolarità della scuola

La scuola dell'infanzia “Albero del Sole” è nata insieme al quartiere di Madonna Bianca, all'inizio degli anni 80. Così l'istituzione di questo servizio educativo ha visto un forte coinvolgimento delle famiglie della zona che si sono sentite partecipi nell'avvio di questo nuovo servizio per i loro bambini.

Nel frattempo la scuola ha visto chiaramente molti cambiamenti per quanto concerne l'utenza, anche perché la zona di Madonna Bianca è una zona che ha visto nel passato numerosi variazioni degli assegnatari delle case popolari.

Ancor oggi rimane un quartiere con presenza di culture diverse che nella scuola vengono accolte con attenzione, cercando di far vivere ai bambini la diversità come risorsa.

Se una volta la presenza dei bambini nel quartiere era più consistente, tant'è che nella scuola dell'infanzia si attivava sempre la 4. sezione, adesso il numero di bambini è diminuito e la scuola presenta stabilmente l'attivazione di 3 sezioni.

Le insegnanti che hanno iniziato il loro percorso nella scuola si sono sentite sempre legate al contesto originario fino al loro pensionamento, assicurando così una continuità di pensiero pedagogico che tutte insieme avevano costruito negli anni.

L'ultima di loro è andata in pensione appena due anni fa. L'impostazione iniziale negli anni è stata trasmessa alle insegnanti arrivate nel frattempo.

Informazioni sull'edificio

L'edificio ospita il nido d'infanzia e la scuola dell'infanzia, con gli ingressi adiacenti. La scuola si presenta con un salone molto grande, da cui partono le 4 aule, ognuna con il proprio bagno, accorgimento che è stato sicuramente particolare se si pensa alla data di costruzione. I bagni danno anche accesso al giardino che quindi può essere raggiunto direttamente da ogni sezione. Dopo una ristrutturazione del nido è stato rimodulata la sala sonno, uno spazio molto importante per i bambini piccoli ed anche per qualche bimbo più grande, in particolare se si deve fermare in struttura per molte ore.

Negli anni il comune ha attuato molte migliorie, rifacendo il pavimento, le finestre, predisponendo dei controsoffitti, montando nuove porte ed altro ancora.

In particolare è stato rinnovato tutto l'arredo con scelte condivise con il personale della scuola che così ha potuto creare una scuola con arredo moderno che interpreta in modo nuovo il pensiero pedagogico delle insegnanti. Ogni aula ha la sua caratteristica, che rispecchia le scelte specifiche che sono state individuate dal collegio. Il salone ospita, con la predisposizione di divisorie, degli spazi raccolti. I bambini possono così uscire dalla sezione in un piccolo sottogruppo per attività specifiche con la loro insegnante.

L'esterno anni fa è stato completamente rifatto, anche per mettere in sicurezza la scuola dell'infanzia e la piscina che si trova a confinare con il giardino della struttura educativa.

Già da molto tempo la scuola ha cercato di portare avanti qualche piccola attività di ortaggio, che adesso si è ampliata e definita ulteriormente attraverso l'adesione al progetto degli orti didattici, promosso dalla PAT dall'anno scolastico scorso. Si è così attivata una fattiva collaborazione con il comune di Trento per una sistemazione e un allargamento dell'orto e i bambini hanno iniziato a seminare, piantare e osservare la crescita di ortaggi e piante. Il contatto con la terra, il sentirsi protagonisti in prima persona per rendere più bella e "produttiva" una parte del giardino, sono aspetti che entrano a pieno titolo nel progetto pedagogico della scuola.

Davanti all'atrio della scuola troviamo una "scultura" dell'artista Manincor che rappresenta una donna che gioca con un bambino, un dono molto caro al personale della scuola ma anche ai rappresentanti del comitato di gestione, che si sono adoperati per trovare con il comune la collocazione ideale per l'opera d'arte che richiama in modo immediato il valore del prezioso rapporto tra adulto e bambino.

Popolazione scolastica

Gli iscritti per l'anno scolastico 2019/20 sono 69. La richiesta delle ore del tempo prolungato sono relativamente basse per gli standard della città, con complessivamente 32 iscritti. Evidentemente nel quartiere ci sono anche molti genitori che in pomeriggio non lavorano e possono quindi ritirare i bambini alle ore 15.00.

Attività didattica

La scuola da sempre crede in un'impostazione del lavoro che vede i bambini attivi nel costruire e svolgere le diverse esperienze che si offrono a loro. Il corpo docente annualmente elabora un progetto educativo-didattico ben organizzato e completo, che accompagna lo sviluppo dei bambini nei diversi ambiti, attivando la loro curiosità e la loro voglia di esplorazione. Nelle aule sono presenti materiali scelti con cura che aiutano i bambini a provare, a sperimentarsi, ma anche a socializzare tra loro e fare esperienze di gruppo.

La scuola ha voluto anche allestire uno spazio specifico per la psicomotricità. Le insegnanti sono infatti da sempre convinte che per lo sviluppo psicofisico del bambino è importante che possa vivere appieno il suo bisogno di movimento, il piacere di esercitare l'equilibrio, di "osare" e provarsi nel affrontare nuove abilità.

Anche per i bambini con problemi specifici la disponibilità di uno spazio specifico dove poter fare esperienze motorie con un gruppetto di compagni può essere fortemente costruttivo.

Il progetto annuale prevede anche uscite sul territorio, vicino o anche in centro città, a secondo della tematica e delle offerte culturali che le insegnanti di volta in volta scelgono come pertinenti.

La biblioteca del quartiere è un luogo che viene visitato con piacere, anche perché è facilmente raggiungibile.

Inoltre è vicina anche la scuola primaria con la quale proprio in questo periodo si sta cercando di implementare una continuità più vera, per i bambini ma anche a livello di insegnanti, quindi di pensiero.

Anche con il personale ausiliario si è creato un rapporto di collaborazione che arricchisce la possibilità di organizzare preziosi momenti particolari, di feste o di attività per tutti i bambini, come può essere una rappresentazione da parte dei genitori, ma anche da parte delle insegnanti, che con le loro chitarre hanno saputo un momento musicale speciale per tutti i bambini della scuola.

Scuola dell'infanzia provinciale "Albero del Sole"

V. Bettini, 3 - Madonna Bianca , Trento

Circolo di coordinamento 3

Coordinatore pedagogico dott.ssa Ruth Maria Stankowski